

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Strada Ascona-Brissago: sicurezza e traffico pesante

In data 7 settembre 2006, nell'ambito di un incontro con i rappresentanti della Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT), si è discusso in merito alla portata massima, rispettivamente alla situazione geologica della strada cantonale Ascona-Brissago.

In quell'occasione i rappresentanti della Divisione costruzioni del Dipartimento del territorio hanno affermato che tutti i manufatti della tratta in oggetto sono stati risanati e che (eccettuati due ponti, fra cui quello della Dogana di Madonna di Ponte) sono atti a reggere il traffico delle 40 tonnellate entro il 2010.

In merito alla situazione, che preoccupa seriamente gli utenti della tratta in oggetto, si chiede:

1. quali perizie confortano l'affermazione secondo cui entro il 2010 la litoranea Ascona-Brissago sarà in grado di reggere il traffico pesante accresciuto?
2. Quali sono le garanzie che le costruzioni a lato di via Leoncavallo a Brissago e le sottostrutture comunali non ne risultino danneggiate?
3. Come si può ipotizzare il traffico delle 40 tonnellate, in particolare sulla tratta Galleria del Cantonaccio-Acapulco, che già oggi crea seri problemi di viabilità riferite al traffico pesante, ritenuto che la progettata galleria di Moscia non rientra negli investimenti prioritari e la circonvallazione di Brissago non è nemmeno programmata?

CLAUDIO SUTER